



**POLITECNICO
DI TORINO**

CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI

*Procedura aperta per l'affidamento di
servizi per deposito brevettuale*

CIG 8343669579

CUI S00518460019202000047

Sommario

<i>A - PREMESSA</i>	4
<i>B - DEFINIZIONI</i>	4
<i>TITOLO I – DELLE DISPOSIZIONI GENERALI</i>	5
Art. 1 - Oggetto dell'affidamento	5
Art. 2 – Normativa di riferimento	6
Art. 3 – Obblighi dell'Affidatario	6
Art. 4 - Altri obblighi a carico dell'Affidatario	7
Art. 5 – Ruolo e competenze del Mandatario.....	8
Art. 6 – Sostituzione delle risorse.....	8
Art. 7 – Durata e Opzioni	9
Art. 8 – Valore complessivo dell'affidamento.....	10
Art. 9 - Verifica di conformità	10
Art. 10 - Varianti introdotte dalla Stazione Appaltante.....	10
Art. 11 – Prezzi e modalità di fatturazione	11
Art. 12 - Tracciabilità dei flussi finanziari	12
Art. 13 - Responsabilità dell'Affidatario e assicurazione	12
Art. 14 - Cauzione provvisoria.....	13
Art. 15 - Cauzione definitiva	13
Art. 16 - Subappalto.....	13
Art. 17 - Cessione del contratto e cessione dei crediti	13
Art. 18 - Inadempienze e penalità.....	14
Art. 19 – Clausola risolutiva espressa.....	15
Art. 20 - Risoluzione del contratto per sopravvenienza di Convenzioni Consip.....	16
Art. 21 - Diffida ad adempiere e risoluzione di diritto del contratto	16
Art. 22 - Esecuzione in danno.....	17
Art. 23 - Disdetta del contratto da parte dell'Affidatario	17
Art. 24 - Recesso del Politecnico di Torino	17
Art. 25 – Spese contrattuali e di pubblicazione	17
Art. 26 - Foro competente	17
Art. 27 - Responsabile Unico del Procedimento	18
Art. 28 - Direttore dell'esecuzione del contratto	18
Art. 29 - Trattamento dei dati personali	18
Art. 30 - Rinvio.....	19
<i>TITOLO II – SPECIFICHE TECNICHE</i>	20
Art. 31 - Tipologia e contenuto dei servizi richiesti	20
Art. 32 - Tempistiche	22

Art. 33 - Importi dovuti.....	23
<i>TITOLO III – CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE</i>	<i>24</i>
Art. 34 – Requisiti tecnici minimi.....	24
Art. 35 - Elementi Tecnici Di Valutazione	25
Art. 36 - Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell’offerta economica	30
Art. 37 - Metodo di formazione della graduatoria	31

A - PREMESSA

Il Politecnico di Torino (nel seguito Amministrazione), in attuazione del DDG n. 1274/2020 del 02.09.2020, avvia, ai sensi dell'art. 60, D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., una procedura aperta per l'individuazione di un operatore economico cui affidare tutte le fasi organizzative, gestionali e di assistenza tecnica e legale, necessarie per il deposito di brevetti ed eventuali ulteriori attività accessorie.

L'obiettivo del servizio richiesto è quello di assicurare la più qualificata e tempestiva assistenza al fine di valorizzare e proteggere il patrimonio intellettuale dell'Ateneo. È richiesta diligenza, competenza e rapidità nel portare a termine ogni tipo d'incarico, compresi quelli la cui attività riguarda la protezione brevettuale in Italia e all'estero.

L'operatore economico aggiudicatario è tenuto a fornire i servizi richiesti, in conformità a quanto previsto nel presente Capitolato Speciale d'oneri e nei suoi allegati, nel Disciplinare e nell'offerta presentata in fase di partecipazione.

B - DEFINIZIONI

Nell'ambito del presente Capitolato s'intende per:

- “Stazione appaltante” (di seguito denominata anche “Committente”, “Amministrazione” o “Politecnico”): il Politecnico di Torino che ha indetto la procedura di gara per l'individuazione dell'Operatore Economico cui affidare i servizi per il deposito brevettuale;
- “Contraente”, “Affidatario”, “Impresa”, “Appaltatore”, o “Esecutore”: l'Operatore Economico cui sono affidati i predetti servizi;
- “Mandatario”: l'incaricato del Contraente che opera in qualità di consulente nell'ambito di uno o più specifiche procedure affidate dal Politecnico di Torino iscritto agli appositi Albi previsti dalla normativa vigente;
- “Inventori”: indica i dipendenti del Politecnico investiti di mansioni relative all'insegnamento e/o alla ricerca (professori ordinari e straordinari, professori associati, i ricercatori universitari, nonché tutto il personale tecnico che sia di supporto all'insegnamento e alla ricerca) e gli addetti pro tempore allo svolgimento delle attività di insegnamento e/o ricerca (gli studenti, i docenti non dipendenti, i dottorandi, gli assegnisti, i borsisti e i contrattisti di ogni genere), come definito nel Regolamento del Politecnico di Torino relativo alla Proprietà Industriale e Intellettuale, emanato con D.R. n° 299 del 22.07.2007, in vigore dall'1 ottobre 2007.
- “Team”: insieme di Mandatari indicati in fase di gara dal Contraente per eseguire gli incarichi affidati dalla Stazione Appaltante;
- “Brevetto”: per brevetto si intendono i brevetti per Invenzione industriale, i brevetti per modello di utilità e i brevetti per novità vegetali e per procedimento. Per brevetto si intendono inoltre in particolare i brevetti previsti da convenzioni internazionali, dal diritto comunitario o dalla legislazione italiana o di ogni altro stato del mondo;
- “Invenzione”: ogni risultato utile dell'attività di ricerca che abbia comunque un valore patrimoniale e così in particolare anche le invenzioni industriali, i modelli di utilità, le nuove varietà vegetali, le topografie di semiconduttori e ogni altra idea di soluzione suscettibile di formare oggetto di brevetto ai sensi del d. lgs. n. 30/2005 (di seguito, cod. p.i.);

- “Diritti sull’Invenzione”: ogni diritto patrimoniale sull’Invenzione e diritto morale dell’inventore di esserne riconosciuto autore.
- “Atti di Gara”: l’accezione con la quale si intendono congiuntamente il Bando di gara (“Bando”), il Disciplinare di gara (“Disciplinare”) e il presente Capitolato Speciale d’Oneri (“Capitolato”), con tutti gli allegati e gli altri atti che ne costituiscono parte integrante, ivi compreso lo schema di Contratto, unitamente a ogni altro atto adottato dal Politecnico nel corso della Procedura;
- “Capitolato Speciale d’Oneri” (di seguito denominato anche “C.S.O.”): il documento costituente parte integrante e sostanziale del Bando e del Disciplinare di gara nel quale vengono precisate nel dettaglio le modalità, i tempi ed i livelli di servizio che l’Operatore Economico affidatario dovrà garantire;
- “Specifiche Tecniche”: insieme delle caratteristiche/disposizioni che definiscono le esigenze tecniche che l’Impresa Aggiudicataria deve soddisfare per lo svolgimento delle attività richieste dalla Stazione Appaltante;
- “Offerta”: l’insieme delle dichiarazioni e dei documenti, di carattere amministrativo, tecnico ed economico, che l’Operatore Economico affidatario ha presentato ai fini della partecipazione alla procedura indetta dal Politecnico di Torino;
- “Codice dei Contratti Pubblici” (di seguito denominato anche “Codice”): il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, e ss.mm.ii.;
- “Responsabile Unico del Procedimento”: il soggetto che svolge tutti i compiti relativi alla procedura di affidamento previsti dal D.lgs. 50/2016 e, in particolare, che cura il corretto svolgimento dei servizi e che vigila sull’osservanza contrattuale, adottando le misure coercitive eventualmente necessarie, ivi compresa l’applicazione delle penali;
- “Direttore dell’Esecuzione del Contratto”: il soggetto che ha il compito di controllare la perfetta osservanza da parte dell’Affidatario di tutte le prescrizioni e disposizioni contenute nei documenti contrattuali;
- “TRIN”: l’Area dell’Ateneo che si occupa del Trasferimento Tecnologico e delle Relazioni con l’Industria.

TITOLO I – DELLE DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 - Oggetto dell’affidamento

1. Il Politecnico di Torino intende individuare un operatore economico cui affidare l’attività di svolgimento delle pratiche connesse alla brevettazione delle invenzioni realizzate nei vari ambiti tecnico-scientifici dell’Ateneo, nel rispetto di quanto previsto dal presente C.S.O.
2. Il servizio consiste nel deposito delle domande di brevetto o titolo assimilabile comprensive di tutti i servizi indicati al successivo art. 31.
3. Ai sensi dell’art. 63, co. 3 lettera b) e co. 5 del Codice, potranno essere affidate all’Affidatario eventuali ulteriori attività accessorie per le quali sarà richiesta di volta in volta specifica quotazione. A titolo esemplificativo ma non esaustivo:
 - procedimenti amministrativi di opposizione e decadenza dei titoli;

- ricerche di anteriorità e relativa relazione;
- pareri scritti sui rapporti di ricerca e repliche agli uffici competenti (Ufficio Italiano Brevetti e Marchi, European Patent Office e World Intellectual Property Organization);
- consulenza nella scelta delle attività di prosecuzione;
- sorveglianza, controllo ed annotazioni relative all'aggiornamento della procedura brevettuale e degli altri titoli di proprietà intellettuale.

Art. 2 – Normativa di riferimento

1. L'Appaltatore dovrà operare secondo quanto previsto dalla normativa nazionale ed internazionale in tema di brevettazione (a titolo esemplificativo e non esaustivo la normativa del Codice Proprietà Industriale e della Convenzione Europea sul Brevetto) ed attenersi alle modalità operative previste dall'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi o dalle Camere di Commercio per il deposito dei brevetti (d.lgs. 10 febbraio 2005, n. 30, Codice della proprietà industriale).

Art. 3 – Obblighi dell'Affidatario

1. Il servizio dovrà essere realizzato sulla base di un confronto e scambio continuativo di informazioni tra Inventori, uffici competenti della Stazione Appaltante e l'Affidatario.
2. All'Affidatario, e a ogni altro soggetto che abbia conoscenza dell'attività di ricerca e dei risultati da essa derivanti, è fatto obbligo di osservare la massima riservatezza in merito alla ricerca stessa, ai suoi risultati e connesse invenzioni. In particolare è fatto obbligo di astenersi da qualsiasi forma di divulgazione dell'oggetto dell'Invenzione per la quale si chiede la tutela brevettuale, almeno sino al momento di pubblicazione delle eventuali domande di brevetto, secondo la normativa vigente.
3. Nell'ambito del contratto, le istruzioni e le autorizzazioni rispetto all'esecuzione dei servizi erogati dall'Affidatario, dovranno sempre essere conferite dal personale dell'Area Trasferimento Tecnologico e Relazioni con l'Industria della Stazione Appaltante.
4. L'Affidatario verrà incaricato dell'espletamento di una singola pratica secondo il seguente iter:
 - attivazione della pratica mediante richiesta via mail da parte dell'Area Trasferimento Tecnologico e Relazioni con l'Industria del Politecnico di Torino (nel prosieguo indicata per brevità, come Area TRIN); la richiesta conterrà le informazioni concordate con il Contraente in fase di avvio dell'esecuzione e necessarie per la predisposizione di un preventivo di dettaglio;
 - trasmissione all'Area TRIN del preventivo di dettaglio, riportante oltre all'indicazione del corrispettivo dovuto in base al tariffario stabilito all'esito della procedura di selezione del contraente di cui al presente C.S.O., anche l'ammontare delle imposte, delle tasse e di ogni ulteriore onere eventualmente dovuto in relazione al servizio richiesto;
 - autorizzazione allo svolgimento della prestazione da parte dell'Area TRIN;
 - Trasmissione mensile di un report analitico dell'attività effettivamente prestata nel mese antecedente realizzato secondo un formato concordato con la Stazione Appaltante all'avvio del contratto secondo quanto indicato al successivo art. 11;

- Trasmissione contestuale da parte dell'Area TRIN di
 - Certificato di pagamento diretto ad autorizzare l'emissione della fattura riferita alla mensilità
 - Ordine di acquisto riferito alla mensilità predisposto dall'Area AQU, diretto ad agevolare la gestione contabile ed amministrativa della predetta fattura mensile
 - nel caso in cui il Contraente sostenga delle spese aggiuntive, rispetto ai servizi quotati, in seguito a istruzioni fornite dagli Inventori, il Politecnico di Torino non rimborserà la spesa. Il mandatario potrà procedere solo dopo aver ricevuto istruzioni finali dall'Area TRIN.
5. L'Affidatario dovrà eseguire il servizio nel rispetto delle modalità, dei tempi e dei livelli di servizio descritti nel presente C.S.O. nel suo complesso. Questi dovranno essere in ogni caso garantiti nonché accettati incondizionatamente dai concorrenti in fase di presentazione dell'offerta.
 6. L'Affidatario deve garantire obbligatoriamente l'assistenza agli Inventori di un Mandatario, in possesso di comprovata esperienza e formazione nell'ambito scientifico-tecnologico dell'Invenzione, come specificato al successivo art. 4.
 7. Il Politecnico di Torino, nei casi che necessitano di un particolare iter brevettuale, si riserva la facoltà di richiedere a soggetti terzi diversi dall'Affidatario consulenze specifiche.

Art. 4 - Altri obblighi a carico dell'Affidatario

1. L'Affidatario dovrà inoltre garantire, in quanto facente parte della prestazione contrattuale e finalizzata all'ottimale esecuzione della stessa:
 - la partecipazione ad un incontro preliminare all'avvio del servizio, da tenersi entro una settimana dalla stipula del contratto, finalizzata alla definizione delle modalità operative di dettaglio per l'esecuzione del contratto;
 - la partecipazione ad incontri di approfondimento in presenza, non necessariamente correlati al conferimento di singoli incarichi, a seguito di richiesta da parte del Politecnico, fino ad un numero massimo di ore/anno pari a quanto specificato nell'offerta tecnica in relazione all'elemento di valutazione EV4 esplicitato nell'articolo 35, che segue, e comunque non inferiori a 40 ore/anno, durante il periodo di validità del contratto;
 - disponibilità a gestire i contatti con eventuali enti co-titolari dei diritti patrimoniali sull'Invenzione, in particolare per quanto riguarda la trasmissione di avvisi di scadenza e documentazione ufficiale; si richiede che siano comprese in particolare le seguenti comunicazioni:
 - Invio Rapporto di ricerca appena disponibile;
 - Avvisi di scadenza con 90 giorni di anticipo per tutte le domande di brevetto in gestione;
 - disponibilità a procedere alla fatturazione separata nei confronti dei diversi soggetti co-titolari, dietro riconoscimento di una quota fissa di euro 50 per ogni soggetto co-titolare;
 - la trasmissione con cadenza semestrale al Direttore dell'Esecuzione, e in copia all'Area Approvvigionamento Beni e Servizi, di un report in formato .xlsx con il dettaglio analitico delle prestazioni

richieste che riporti le informazioni condivise tra le parti nell'ambito dell'incontro preliminare di cui al presente articolo;

- l'aggiudicatario accetta la possibilità da parte del Politecnico di interrompere la procedura di istruzione e redazione della domanda di brevetto alla luce di evidenze che possono influenzare negativamente l'ottenimento e la concessione del brevetto. All'Affidatario verrà in ogni caso riconosciuta una quota % per il lavoro svolto in proporzione al numero di giorni (sui 60 massimi) in cui è stata interrotta la procedura di deposito (es. richiesta di interruzione dopo 30gg data ordine – riconoscimento dei 2/3 della tariffa di aggiudicazione). In ogni caso la quota riconosciuta non potrà superare il 70% dell'importo previsto per il deposito della relativa domanda di brevetto.

Art. 5 – Ruolo e competenze del Mandatario

1. Durante le procedure di redazione della domanda di brevetto, gli Inventori dovranno obbligatoriamente essere assistiti da uno dei Mandatari che compongono il Team proposto in fase di gara, relativamente all'ambito scientifico-tecnologico corrispondente a quello dell'Invenzione.
2. A tal fine, l'offerta tecnica dovrà indicare, per ciascun ambito scientifico tecnologico tra quelli previsti all'art. 34:
 - il numero di Mandatari qualificati che opereranno nell'attività oggetto di affidamento;
 - il titolo di studio posseduto dalle risorse, secondo quanto previsto all'art. 34;
 - l'esperienza posseduta dalle risorse, intesa come gli anni trascorsi dalla prima iscrizione ad un albo ufficiale di mandatario brevettuale.
3. Ai fini della valutazione dell'offerta, secondo quanto previsto all'art. 35, costituiranno requisito premiale:
 - la dimensione del Team di Mandatari;
 - gli anni di esperienza del Team di Mandatari.
4. Successivamente alla formazione della graduatoria, e in particolare dopo la proposta di aggiudicazione, al concorrente I classificato verrà richiesto di comprovare i requisiti posseduti dai Mandatari, così come dichiarati nell'ambito dell'offerta tecnica.
5. In fase di esecuzione, e più precisamente ogniqualevolta l'Ateneo richieda l'avvio di un nuovo deposito di brevetto, l'Affidatario dovrà indicare il Mandatario designato alla gestione della specifica pratica brevettuale, individuato tra le risorse proposte nell'ambito dell'offerta tecnica di cui è stato comprovato il possesso dei requisiti.
6. Il Mandatario si occupa non solo della redazione, del deposito e dell'iter di concessione delle domande di brevetto, ma anche di tutte le altre attività legate alla gestione di un portfolio brevettuale. A titolo esemplificativo ma non esaustivo: redazione di pareri di brevettabilità e di libertà di attuazione, gestione di cause di contraffazione e di nullità.

Art. 6 – Sostituzione delle risorse

1. Il Politecnico, in fase di esecuzione, potrà autorizzare la sostituzione della risorsa proposta nell'ambito dell'offerta tecnica esclusivamente nei casi illustrati nei commi successivi e solo se saranno rispettate le seguenti condizioni:

- a) la risorsa proposta in sostituzione possieda titolo di studio idoneo per l'ambito di riferimento, ai sensi dell'art. 34;
 - b) il punteggio complessivo conseguito dal Team di Mandatari in fase di gara in relazione agli elementi di valutazione EV2 e EV3 non venga diminuito per effetto della sostituzione.
2. Sostituzione su richiesta del Committente
 - Il Committente si riserva la facoltà di richiedere all'Affidatario la sostituzione di uno o più Mandatari impiegati, qualora vengano riscontrate nell'attività gravi carenze o gravi ritardi nell'esecuzione tali da arrecare pregiudizio all'attività del Politecnico;
 - **entro 15 giorni lavorativi** dal ricevimento della richiesta, l'Affidatario dovrà proporre un nuovo Mandatario.
 3. Sostituzione su richiesta dell'Affidatario
 - Per esigenze debitamente motivate, l'Affidatario potrà richiedere la sostituzione del personale facente parte del Team presentato in fase di gara, purché tale esigenza sia comunicata al Responsabile unico del Procedimento (RUP) o al Direttore dell'esecuzione (DEC) con un anticipo di almeno 15 giorni lavorativi rispetto alla decorrenza desiderata.
 4. Le sostituzioni dovranno avvenire nel rispetto della tempistica concordata, garantendo continuità di servizio ed un adeguato passaggio di consegne, i cui oneri saranno totalmente a carico dell'Aggiudicatario stesso.
 5. Nel caso di inosservanza delle scadenze previste nei commi 2 e 3, il Politecnico, dandone opportuna comunicazione, potrà sostituirsi all'Affidatario nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali ovvero potrà avvalersi di soggetto terzo in danno e a spese dell'Affidatario, oltre ad applicare le previste penali, ai sensi degli articoli 18 e 22.

Art. 7 – Durata e Opzioni

1. Trattandosi di un contratto a misura la sua durata è legata al raggiungimento dell'importo contrattuale; si stima una durata del contratto pari a 2 (due) anni (escluse le eventuali opzioni), decorrenti dalla data di stipula o, nel caso di esecuzione anticipata, dal verbale di avvio del servizio. Al raggiungimento dell'importo contrattuale dovranno comunque essere portati a termine tutti gli adempimenti relativi alle pratiche già avviate.
2. La Stazione Appaltante si riserva la facoltà, nei limiti di cui all'art. 63, comma 3 lett. B) e comma 5 del Codice, di affidare, nei successivi 3 (tre) anni dalla stipula del contratto, nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi, secondo quanto previsto nel progetto posto alla base del presente affidamento; in particolare potranno essere affidati servizi per ulteriori attività accessorie per le quali sarà richiesta di volta in volta specifica quotazione per un importo massimo spendibile stimato in € 120.000,00 al netto dell'IVA e delle tasse.
3. La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure indette per l'individuazione del nuovo Contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice, per un periodo non superiore a 12 (dodici) mesi. In tal caso il Contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni.
4. Il valore massimo stimato della modifica è stato considerato ai fini della determinazione delle soglie di cui dell'art. 35 del Codice.

Art. 8 – Valore complessivo dell'affidamento

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 35 D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, e ai soli fini dell'individuazione della disciplina applicabile in materia di appalti di servizi, il valore complessivo dell'affidamento è stato stimato in € 1.110.000,00 (al netto dell'IVA e delle tasse dovute alle autorità brevettuali di riferimento), così suddiviso:
 - base di gara: € 600.000,00, al netto dell'IVA e delle tasse dovute alle autorità brevettuali di riferimento, stimate in € 190.000,00;
 - servizi analoghi ex art. 63 co. 3 lett. b e co. 5 del Codice: € 120.000,00 (al netto dell'IVA e delle tasse dovute alle autorità brevettuali di riferimento);
 - proroga tecnica ex art. 106 co. 11 del Codice: € 390.000,00 (al netto dell'IVA e delle tasse dovute alle autorità brevettuali di riferimento);
2. Il valore complessivo indicato al comma 1 corrisponde all'importo massimo spendibile nel periodo di durata contrattuale.
3. Il ribasso offerto dall'Affidatario verrà applicato ai prezzi unitari delle prestazioni poste a base di gara, di cui all'allegato 1, al netto delle tasse dovute alle autorità brevettuali di riferimento, ai sensi della normativa vigente, sostenute anticipatamente dall'Affidatario, ma integralmente restituite, di volta in volta, dalla Stazione appaltante.

Art. 9 - Verifica di conformità

1. Il Responsabile unico del procedimento controlla l'esecuzione del contratto congiuntamente al Direttore dell'esecuzione, ed emette il certificato di regolare esecuzione – ai sensi dell'art. 102 D.lgs. 50/2016 - se accerta che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni contrattuali e delle pattuizioni concordate in sede di affidamento.
2. Al termine del contratto e all'esito positivo della verifica di conformità, e comunque non oltre i termini previsti dall'art. 4, commi 2, 3, 4 e 5 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, per l'emissione del certificato di regolare esecuzione, il responsabile unico del procedimento rilascia il certificato di pagamento ai fini dell'emissione della fattura da parte dell'Affidatario.
3. Nel caso di difformità delle prestazioni o parti di esse alle specifiche tecniche minime contrattuali e/o alle pattuizioni concordate in sede di affidamento, il Politecnico potrà richiedere all'affidatario di eliminare a proprie spese – entro il termine di 10 giorni - le difformità riscontrate, fatto salvo il risarcimento del danno nel caso di colpa dell'affidatario e la risoluzione del contratto.

Art. 10 - Varianti introdotte dalla Stazione Appaltante

1. Il Politecnico di Torino si riserva la facoltà di richiedere nel corso dell'esecuzione variazioni al contratto, nei limiti previsti dall'art. 106 D. Lgs. 50/2016.
2. Il contratto potrà essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, nei seguenti casi:
 - revisione dei prezzi (ex art. 106, comma 1, lett. a) del Codice);

- proroga tecnica (ex art. 106 c. 11 del Codice): per un periodo non superiore a 12 (dodici) mesi. In tal caso l’Affidatario è tenuto all’esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi patti e condizioni o più favorevoli. L’importo relativo è stato stimato in € 390.000,00 (al netto dell’IVA e delle tasse dovute alle autorità brevettuali di riferimento);
 - servizi analoghi (ex art. 63 co. 3 lett. B) e co. 5 del Codice) per un importo stimato pari a € 120.000,00 (al netto dell’IVA e delle tasse dovute alle autorità brevettuali di riferimento).
3. La stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto (ex art.106, comma 12, del Codice).

Art. 11 – Prezzi e modalità di fatturazione

1. I prezzi sono quelli risultanti dall’esito della gara e sono fissi ed invariabili per tutta la durata contrattuale e per tutto il percorso di vita della singola domanda di brevetto affidata.
2. Nei prezzi espressi dall’Affidatario e nei corrispettivi corrisposti allo stesso s’intendono interamente compensati tutti gli oneri previsti per la mano d’opera occorrente, tutto quanto occorre per il funzionamento dei mezzi, le imposte di ogni genere nessuna esclusa, le spese generali, l’utile dell’impresa e quant’altro possa occorrere per eseguire le prestazioni in maniera compiuta e a perfetta regola d’arte. Pertanto, nessun compenso potrà essere richiesto dall’Affidatario per prestazioni che siano tecnicamente e intrinsecamente indispensabili alla funzionalità, completezza e corretta realizzazione dei servizi appaltati, anche se non esplicitamente specificati nel presente C.S.O. Ai sensi dell’art. 3 comma 1 del presente atto, saranno totalmente a carico dell’Affidatario le spese sostenute a seguito di istruzioni fornite dagli Inventori per le quali l’Affidatario non abbia ricevuto espressa autorizzazione dall’Area TRIN.
3. Tra gli importi fatturati dall’Affidatario dovranno essere indicate chiaramente le quote relative alle tasse anticipate – direttamente o da suoi aventi causa - per conto della Stazione Appaltante, verso le competenti autorità brevettuali.
4. I pagamenti verranno effettuati con cadenza mensile posticipata sulla base delle fatture relative alle prestazioni di servizio effettivamente svolte e concluse nel mese.
5. La fatturazione mensile posticipata dovrà seguire il seguente iter:
 - entro i 3 gg. lavorativi successivi alla fine di ogni mese, l’Affidatario dovrà trasmettere al Direttore dell’Esecuzione del contratto del contratto un report analitico dell’attività effettivamente prestata nel mese antecedente realizzato secondo un formato concordato con la Stazione Appaltante all’avvio del contratto;
 - entro i 7 gg. lavorativi successivi alla ricezione del predetto Report, il Responsabile Unico del Procedimento provvederà ad autorizzare l’emissione della fattura riferita alla mensilità, applicando all’importo netto delle prestazioni rilevato dal report e verificato dal Direttore dell’Esecuzione, la ritenuta dello 0,5% prevista dall’art. 30, comma 5 bis del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

- le ritenute dello 0,5% saranno svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, a seguito dell'emissione dell'attestazione di regolare esecuzione e del certificato di pagamento finale.
6. Ciascuna fattura emessa dal Contraente deve contenere almeno i seguenti elementi essenziali: a) il codice identificativo gara (CIG) riferito alla procedura in oggetto; b) il Codice Unico di Progetto CUP, ove previsto; c) l'indicazione chiara dell'attività svolta e del relativo importo, coerentemente con il dettaglio desumibile dal report analitico di cui ai punti precedenti condiviso e approvato dalla Stazione appaltante.
 7. Il Codice Identificativo Univoco dell'Ufficio attribuito all'Amministrazione Centrale del Politecnico di Torino, indispensabile per la trasmissione delle fatture elettroniche attraverso il Sistema di Interscambio, è il seguente: **LDUOKT**.
 8. Con riferimento al regime IVA, si precisa che il Politecnico di Torino rientra nel campo di applicazione del decreto Ministro dell'Economia 23 gennaio 2015 e ss.mm.ii: le fatture devono pertanto essere emesse in regime di scissione dei pagamenti (cd. Split Payment) e recare la relativa annotazione.
 9. Il pagamento delle fatture o note di credito, a valle delle approvazioni interne previste dal Politecnico, è effettuato mediante bonifico bancario a 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento, fatte salve le tempistiche necessarie per le verifiche di regolarità contributiva e fiscale previste dalle norme vigenti.
 10. In caso di riscontrata inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva, si applica l'art. 30, comma 5 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

Art. 12 - Tracciabilità dei flussi finanziari

1. Tutti i movimenti finanziari relativi all'affidamento in oggetto devono essere registrati sul conto corrente bancario o postale dedicato, anche in via non esclusiva, alla presente commessa pubblica. I relativi pagamenti saranno effettuati esclusivamente a mezzo bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.
2. L'Affidatario è tenuto ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 e ss.mm.ii. e sanzionati dall'art. 6 della medesima legge. L'Affidatario è altresì tenuto a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.
3. Il Politecnico risolverà il contratto qualora l'Affidatario non esegua le transazioni nel rispetto della legge 136/2010 e ss.mm.ii.

Art. 13 - Responsabilità dell'Affidatario e assicurazione

1. L'Affidatario assume la piena ed esclusiva responsabilità di tutti i danni che possono capitare in relazione al presente affidamento, tenendo manlevato ed indenne il Politecnico per ogni e qualsiasi danno cagionato a persone e cose, siano essi terzi o personale dell'Affidatario, verificatosi durante l'esecuzione dell'appalto.
2. Sono, di conseguenza, a carico dell'Affidatario – senza che risultino limitate le sue responsabilità contrattuali – le spese per assicurazioni contro danni, furti e responsabilità civile.

Art. 14 - Cauzione provvisoria

1. A garanzia dell'affidabilità dell'offerta, è richiesta la costituzione di una cauzione provvisoria, a norma dell'art. 93, D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.
2. La cauzione provvisoria copre la mancata sottoscrizione del Contratto dopo l'aggiudicazione dovuta ad ogni fatto riconducibile all'Affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli artt. 84 e 92 del D.lgs. 159/2011; la garanzia è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto.
3. In relazione alle modalità di costituzione della cauzione si rinvia al disciplinare di gara.

Art. 15 - Cauzione definitiva

1. Ai sensi dell'art. 103, D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., l'Affidatario è tenuto a prestare a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto, del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, una garanzia definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale, ovvero nella maggiore misura stabilita ai sensi del citato articolo 103.
2. La predetta garanzia dovrà essere costituita mediante cauzione prestata con le modalità previste dall'art. 93, comma 2, D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., o mediante fideiussione rilasciata da imprese bancarie o assicurative in possesso dei requisiti di cui al comma 3 del citato art. 93, e dovrà prevedere espressamente:
 - la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
 - la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del Codice Civile;
 - l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.
3. L'importo della predetta garanzia definitiva potrà essere ridotto qualora l'Affidatario risulti in possesso delle certificazioni previste all'art. 93, comma 7, D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., nella misura ivi indicata. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico dovrà presentare alla Stazione Appaltante copia delle predette certificazioni in corso di validità.
4. La mancata costituzione della garanzia definitiva di cui al presente articolo comporta la decadenza dall'affidamento e l'aggiudicazione dell'appalto al concorrente che segue in graduatoria.
5. In caso di escussione, anche parziale della predetta cauzione definitiva, la stessa dovrà essere reintegrata fino a concorrenza del suo ammontare originario entro 5 gg. lavorativi dalla richiesta della Stazione Appaltante.

Art. 16 - Subappalto

1. Il subappalto è ammesso, ai sensi dell'art. 105 del D.lgs. 50/2016.

Art. 17 - Cessione del contratto e cessione dei crediti

1. É vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo.
2. É ammessa la cessione dei crediti ai sensi del Codice (art. 106, comma 13).

Art. 18 - Inadempienze e penalità

1. Qualora l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'Appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, il Responsabile Unico del Procedimento, salvo i casi d'urgenza, indica un termine - non inferiore a 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi - entro i quali l'Affidatario deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con l'Affidatario, qualora l'inadempimento permanga, la stazione appaltante risolve il contratto, fermo restando il pagamento delle penali. In eventuali casi di urgenza il termine di cui al presente articolo sarà ridotto a cinque giorni lavorativi.
2. Ove si verificano inadempienze dell'Affidatario nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, saranno applicate dalla Stazione Appaltante penali in relazione alla gravità delle inadempienze, a tutela delle norme contenute nel presente C.S.O. La penalità sarà preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza.
3. Fatti salvi i casi di forza maggiore imprevedibili od eccezionali non imputabili all'Affidatario, la Stazione Appaltante potrà applicare una penale:
 - per mancato deposito in 60 gg naturali e consecutivi: penale in ragione del 1 per mille dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo;
 - per mancato deposito in 15 gg naturali e consecutivi (casi di urgenza): penale in ragione del 1 per mille dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo;
 - per ritardata trasmissione degli avvisi di scadenza: penale in ragione di euro 25,00 per ogni giorno di ritardo;
 - per ritardata trasmissione della reportistica riguardante i "Requisiti tecnici minimi" di cui all'art. 34: penale in ragione del 0,5 per mille dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo;
 - per mancata sostituzione di una risorsa nei tempi prestabiliti dall'art. 6 di cui sopra: penale in ragione di euro 25,00 per ogni giorno di ritardo.
4. Per l'applicazione delle penali si procede, anche a mezzo email, alla contestazione all'Affidatario del relativo inadempimento contrattuale da parte del Responsabile Unico del Procedimento. Entro il limite di 3 (tre) giorni successivi a detta comunicazione, l'Affidatario può presentare eventuali osservazioni; decorso il suddetto termine, il Politecnico, nel caso non abbia ricevuto alcuna giustificazione, oppure, se ricevuta non la ritenga fondata, procede discrezionalmente all'applicazione delle penali e, in ogni caso, all'adozione di ogni determinazione ritenuta opportuna.
5. Le penali saranno applicate mediante ritenuta sul primo pagamento utile al verificarsi della contestazione, previa emissione di nota di credito da parte dell'Affidatario o, in alternativa, mediante prelievo a valere sulla cauzione definitiva.
6. In caso di reiterate irregolarità o di gravi ritardi nell'esecuzione dei singoli contratti attuativi o qualora l'ammontare complessivo delle penali raggiunga il 10% del valore complessivo del contratto, l'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, con riserva di risarcimento del danno ulteriore.

Art. 19 – Clausola risolutiva espressa

1. Il contratto è risolto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice Civile, con riserva di risarcimento dei danni, nei seguenti casi:
 - a. frode, a qualsiasi titolo, da parte dell'Affidatario nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
 - b. situazione di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'Affidatario;
 - c. manifesta incapacità nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, violazione delle prescrizioni minime previste nel presente C.S.O. e nell'offerta presentata in fase di gara;
 - d. inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza del lavoro e le assicurazioni obbligatorie delle maestranze nonché ai contratti collettivi di lavoro;
 - e. ritardo nell'avvio del servizio rispetto alle date di decorrenza del medesimo individuate dal Politecnico di Torino;
 - f. subappalto non autorizzato della prestazione;
 - g. cessione totale o parziale del contratto;
 - h. mancata reintegrazione della cauzione definitiva nel termine indicato dal Politecnico;
 - i. ingiustificata interruzione o sospensione del servizio per decisione unilaterale dell'Affidatario;
 - j. violazione degli obblighi di tutela dei dati e riservatezza, di gravità tale da non consentire l'ulteriore prosecuzione delle obbligazioni contrattuali;
 - k. quando l'ammontare delle penali applicate nei confronti dell'Affidatario superi il 10% dell'importo contrattuale;
 - l. DURC irregolare per due volte consecutive durante il periodo dell'esecuzione contrattuale;
 - m. qualora l'Affidatario risulti destinatario di provvedimenti definitivi o provvisori che dispongano misure di prevenzione o divieti, sospensioni o decadenze previsti dalla normativa antimafia, ovvero di pendenze di procedimenti per l'applicazione delle medesime disposizioni, ovvero di condanne che comportino l'incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione;
 - n. qualora l'Affidatario non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa;
 - o. in caso di gravi ed accertate violazioni del Codice di Comportamento del Politecnico di Torino;
 - p. in tutti gli altri casi previsti dalla disciplina di gara, ove la risoluzione di diritto sia espressamente comminata.
2. I casi elencati ai punti precedenti sono contestati all'Affidatario per iscritto dal Responsabile Unico del Procedimento previamente o contestualmente alla dichiarazione di volersi avvalere della clausola risolutiva espressa. La risoluzione è comunicata tramite PEC o altra modalità prevista dalla legge entro 60 giorni dal verificarsi o dall'avvenuta conoscenza della condizione risolutiva.
3. Non possono essere intese quale rinuncia ad avvalersi della clausola di cui al presente articolo eventuali mancate contestazioni e/o precedenti inadempimenti per i quali l'Amministrazione non abbia ritenuto di avvalersi della clausola medesima e/o atti di mera tolleranza a fronte di pregressi inadempimenti dell'Impresa di qualsivoglia natura.

4. Ai sensi dell'art. 2 del D.L. del 16 luglio 2020, n. 76, in caso di mancato rispetto dei termini, di cui all'art. 2 del D.L. del 16 luglio 2020, n. 76, la mancata tempestiva stipulazione del contratto e il tardivo avvio dell'esecuzione dello stesso, qualora imputabili all'Affidatario, costituiscono causa di esclusione dalla procedura o di risoluzione diritto del contratto per inadempimento.
5. Nell'ipotesi di risoluzione contrattuale, il Politecnico di Torino, oltre all'applicazione delle penalità previste, procede all'incameramento della cauzione prestata, all'eventuale escussione in danno, salvo il diritto al risarcimento degli eventuali ulteriori danni.
6. Resta salva ed impregiudicata la possibilità per il Politecnico di Torino di procedere alla risoluzione del contratto, anche al di fuori delle ipotesi qui previste, in caso di gravi ed oggettive inadempienze da parte dell'Affidatario, oltre che nei casi espressamente previsti dall'art. 108 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.
7. In caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero di procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'Affidatario, o di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 108 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'art. 88, comma 4 ter, del D.lgs. 159/2011, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, la Stazione Appaltante procede ai sensi dell'art. 110 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. Qualora l'esecutore sia un Raggruppamento temporaneo d'Impresa, in caso di fallimento, si applica la disciplina prevista dall'art. 48, comma 17 e 18 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

Art. 20 - Risoluzione del contratto per sopravvenienza di Convenzioni Consip

1. In base a quanto previsto dal combinato disposto dell'art. 1, comma 3 del D.L. 95/2012, come convertito dalla legge 135/2012, e dell'art. 1, comma 450 della legge 296/2006, il Politecnico di Torino procede alla risoluzione del contratto stipulato all'esito della presente procedura qualora, nel corso dell'esecuzione del contratto, i servizi ivi previsti si rendano disponibili nell'ambito di una convenzione stipulata da Consip, ai sensi dell'art. 26 della legge 488/1999, ovvero, dalla centrale di committenza regionale, ai sensi dell'art. 1 comma 455 della legge 296/2006.

Art. 21 - Diffida ad adempiere e risoluzione di diritto del contratto

1. Nel caso di difformità delle prestazioni oggetto del contratto rispetto a quanto richiesto, la Stazione Appaltante ha la facoltà di rifiutare la prestazione e di intimare di adempiere le prestazioni pattuite, a mezzo PEC o altra modalità prevista dalla legge, fissando un termine perentorio non superiore a 15 giorni entro il quale l'Affidatario si deve conformare alle indicazioni ricevute. Trascorso inutilmente il termine stabilito, il contratto è risolto di diritto.
2. Nel caso di inadempienze gravi o ripetute, la Stazione Appaltante ha la facoltà di risolvere il contratto, a mezzo PEC o altra modalità prevista dalla legge, con tutte le conseguenze di legge che la risoluzione comporta, ivi compresa la facoltà di affidare l'appalto a terzi in danno dell'Affidatario e l'applicazione delle penali già contestate.
3. Il Politecnico non corrisponderà alcun compenso per le prestazioni non eseguite o non eseguite esattamente.

4. La risoluzione comporta altresì il risarcimento da parte dell'Affidatario dei maggiori danni subiti dal Politecnico.
5. Il Politecnico comunicherà all'Autorità Nazionale Anticorruzione le violazioni contrattuali riscontrate all'Affidatario in fase di esecuzione del contratto, di cui sia prevista la segnalazione dalla Determinazione AVCP n. 1/2008.

Art. 22 - Esecuzione in danno

1. Fermo restando quanto previsto all'articolo 18, per la mancata sostituzione di una risorsa nei tempi previsti all'articolo 6, nel caso di inadempienze gravi o ripetute o in caso - eccettuati i casi di forza maggiore - di omissione ovvero di sospensione anche parziale, da parte dell'Affidatario, dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, la Stazione Appaltante, dandone opportuna comunicazione, può sostituirsi all'Affidatario nell'esecuzione delle prestazioni ovvero può avvalersi di soggetto terzo in danno a spese dell'Affidatario, oltre ad applicare le previste penali.

Art. 23 - Disdetta del contratto da parte dell'Affidatario

1. Qualora l'Affidatario intenda disdire il contratto prima della scadenza dello stesso, senza giustificato motivo o giusta causa, la Stazione Appaltante si riserva di trattenere senz'altro, a titolo di penale, tutto il deposito cauzionale e di addebitare le maggiori spese comunque derivanti per l'assegnazione del servizio ad altro Affidatario a titolo di risarcimento danni.
2. In questo caso nulla è dovuto all'Affidatario per gli eventuali investimenti messi in atto per l'attivazione del contratto.

Art. 24 - Recesso del Politecnico di Torino

1. Il Politecnico può recedere dal contratto in qualunque tempo, secondo quanto previsto dal Codice (art. 109).

Art. 25 – Spese contrattuali e di pubblicazione

1. Tutti gli eventuali oneri fiscali e le spese inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto sono posti a carico dell'Affidatario.
2. Le spese di pubblicazione obbligatoria saranno rimborsate alla Stazione Appaltante dall'aggiudicatario della procedura, entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 5, co. 2, del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 2 dicembre 2016.
3. Il contratto è soggetto ad imposta di bollo, assolta in modalità virtuale.
4. Il contratto, debitamente sottoscritto in modalità digitale, è soggetto a registrazione in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5, comma 2, e 39 del DPR 26 aprile 1986, n. 131.

Art. 26 - Foro competente

1. Eventuali controversie relative al presente contratto d'appalto sono di competenza del Foro di Torino.

2. Le parti si impegnano ad esperire ogni iniziativa utile per addivenire ad un'equa e ragionevole composizione dell'eventuale vertenza, prima di adire le vie legali.

Art. 27 - Responsabile Unico del Procedimento

1. Il Responsabile Unico del Procedimento è individuato nel Dott. Shiva Loccisano.
2. Il Responsabile Unico del Procedimento cura il corretto svolgimento del servizio e vigila sull'osservanza contrattuale adottando le misure coercitive eventualmente necessarie, ivi compresa l'applicazione delle penali.
3. Le funzioni del Responsabile Unico del Procedimento nella fase di esecuzione contrattuale, i soggetti di cui egli si avvale in tale fase, nonché i relativi compiti, sono disciplinati dal Codice (artt. 101, 111).
4. L'Affidatario prima dell'avvio dell'esecuzione contrattuale comunica al Committente il nome del soggetto che svolge i compiti di proprio referente (Coordinatore), il quale deve essere fornito di requisiti di professionalità e di esperienza nello svolgimento di mansioni analoghe, deve essere munito di specifico mandato scritto che gli attribuisca i necessari poteri e deve avere piena conoscenza dell'oggetto del Contratto e della relativa disciplina.
5. Il Coordinatore rappresenta ad ogni effetto il Contraente in tutte le attività attinenti all'esecuzione contrattuale, ivi compresi la supervisione e il coordinamento delle attività amministrative, la pianificazione e la gestione delle prestazioni contrattuali, la soluzione delle criticità, la risoluzione dei disservizi e la gestione dei reclami da parte del Committente, il monitoraggio dell'andamento dei livelli di servizio per tutto il periodo di efficacia contrattuale, l'implementazione di tutte le azioni necessarie a garantire l'esatta esecuzione delle prestazioni.

Art. 28 - Direttore dell'esecuzione del contratto

1. Il Direttore dell'esecuzione del contratto è individuato nella Dott.ssa Sara Sasso.
2. Il Direttore dell'esecuzione del contratto ha il compito di controllare la perfetta osservanza da parte dell'Affidatario di tutte le prescrizioni e disposizioni contenute nei documenti contrattuali, secondo quanto previsto dal Codice, cui si rinvia.

Art. 29 - Trattamento dei dati personali

1. I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi della normativa vigente, ivi compreso il Regolamento UE 2016/679, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.
2. Titolare del Trattamento dati personali è il Politecnico di Torino, con sede in Corso Duca degli Abruzzi n. 24, 10129 – Torino, nella persona del Rettore. Il dato di contatto del Titolare è: politecnicoditorino@pec.polito.it. Per ulteriori informazioni e chiarimenti: privacy@polito.it.
3. Responsabile della protezione dati ("DPO") del Politecnico di Torino, al quale gli interessati possono rivolgersi per questioni relative al trattamento dei loro dati personali e all'esercizio dei loro diritti, è contattabile ai seguenti indirizzi: dpo@polito.it; PEC: dpo@pec.polito.it.

Art. 30 - Rinvio

1. Per quanto non previsto dal presente C.S.O. si applicano le norme vigenti.
2. I riferimenti a leggi o regolamenti, o a loro singole disposizioni, contenuti nel Contratto, nel presente C.S.O. e negli atti che ne costituiscono parte integrante sono puramente esemplificativi e non escludono l'applicazione delle altre norme vigenti.

TITOLO II – SPECIFICHE TECNICHE

Art. 31 - Tipologia e contenuto dei servizi richiesti

1. I servizi oggetto del presente affidamento sono tutti quelli connessi alla stesura e deposito di nuove domande di brevetto, relative a invenzioni realizzate presso il Politecnico, o estensioni successive rivendicanti tali priorità. In particolare, sulla base dell'esperienza maturata, sono identificati di seguito una serie di “percorsi standard” per i quali si chiede specifica quotazione. È, inoltre, richiesto un servizio di traduzione brevettuale da quotarsi a parte rispetto ai percorsi sopra citati.
2. Le tipologie di domande brevettuali costituenti i percorsi standard sono:
 - **Brevetto italiano:** domanda di brevetto depositata ai sensi della legge italiana sulla proprietà industriale.
 - **PCT – domanda internazionale di brevetto:** la procedura ai sensi del PCT (Trattato di Cooperazione in materia di Brevetti) facilita l'ottenimento di una protezione per le proprie invenzioni negli Stati membri; presentando una domanda internazionale di brevetto, i richiedenti possono contemporaneamente richiedere protezione in un numero molto elevato di paesi.
 - **EP – domanda di brevetto europeo:** Il brevetto europeo è un brevetto che si ottiene a seguito di una procedura unificata di deposito, esame e concessione. I brevetti europei conferiscono al titolare, negli Stati membri designati, una volta espletata la procedura di convalida nazionale, i medesimi diritti che deriverebbero da un brevetto nazionale ottenuto negli stessi Stati.
 - **US - domanda di brevetto negli Stati Uniti:** Domanda di brevetto avente validità sul territorio USA depositata ai sensi della corrispondente legislazione.
3. I percorsi standard individuati sono:
 - a) **Percorso Deposito Brevetto Italiano (ITA), costituito dalle seguenti fasi:**
 - Riunione preliminare con Inventori presso i locali del Politecnico di Torino;
 - Preparazione descrizione, rivendicazioni, tavole, documentazione di deposito, trasmissione lettera di incarico, inoltre agli uffici competenti;
 - Inoltro bozza preliminare e revisione della stessa con gli Inventori;
 - Apportare eventuali modifiche alla bozza;
 - Trasmissione del preventivo di spesa definitivo che dovrà essere trasmesso unitamente alla bozza definitiva della domanda di brevetto da depositare con l'indicazione delle tasse dovute in fase di deposito;
 - Trasmissione del rapporto di ricerca + written opinion + lettera Ufficiale dell'UIBM + trasmissione documenti anteriori citati + esame/parere preliminare elaborata dal mandatario;
 - Analisi anteriorità brevettuali (con il supporto degli Inventori), eventualmente tramite un incontro della durata massima di due ore, elaborazione della replica alla lettera ufficiale, deposito della replica ed eventuali emendamenti alle rivendicazioni e trasmissione agli uffici competenti della documentazione depositata in risposta;
 - Trasmissione telematica di avvisi di scadenza 90 giorni prima della scadenza;
 - Trasmissione dell'attestato di concessione del brevetto;

- Altre spese fisse legate all'erogazione del servizio (es. spese per cancelleria-trasferte- spese per valori bollati e diritti camera di commercio).

b) Percorso Brevetto ITA + PCT, costituito dalle seguenti fasi:

- Riunione preliminare con Inventori presso i locali del Politecnico di Torino;
- Percorso “*Brevetto ITA*” + estensione domanda di brevetto (con designazione in tutti i paesi della convenzione), incluse eventuali modifiche da apportare al precedente testo italiano e tutte le competenze della pratica + trasmissione Power of Attorney;
- Inoltro bozza preliminare e revisione della stessa con gli Inventori;
- Apportare eventuali modifiche alla bozza;
- Trasmissione del preventivo di spesa definitivo che dovrà essere trasmesso unitamente alla bozza definitiva della domanda di brevetto da depositare con l'indicazione delle tasse dovute in fase di deposito;
- Trasmissione rapporto di ricerca internazionale + written opinion + trasmissione documenti anteriori citati + esame/parere preliminare elaborata dal mandatario;
- Analisi anteriorità brevettuali (con il supporto degli Inventori), eventualmente tramite un incontro della durata massima di due ore, elaborazione della replica, e trasmissione agli uffici competenti della documentazione depositata in risposta;
- Trasmissione telematica di avvisi di scadenza 90 giorni prima della scadenza;
- Trasmissione dell'attestato di pubblicazione della domanda di brevetto;
- Altre spese fisse legate all'erogazione del servizio (es. spese per cancelleria-trasferte- spese per valori bollati e diritti camera di commercio).

c) Percorso Brevetto ITA + PCT + EP, costituito dalle seguenti fasi:

- Riunione preliminare con Inventori presso i locali del Politecnico di Torino;
- Percorso “*Brevetto ITA + PCT*” più deposito domanda di brevetto europeo, con designazione di tutti gli stati, comprensivo di eventuali eventuali modifiche da apportare al precedente testo PCT;
- Inoltro bozza preliminare e revisione della stessa con gli Inventori;
- Apportare eventuali modifiche alla bozza;
- Trasmissione del rapporto di ricerca europeo + written opinion + trasmissione documenti anteriori citati + esame/parere preliminare elaborata dal mandatario;
- Analisi anteriorità brevettuali (con il supporto degli Inventori), eventualmente tramite un incontro della durata massima di due ore, elaborazione prima risposta ufficiale per emendamento del testo brevettuale all'EPO, ove richiesto, trasmissione agli uffici competenti della documentazione depositata in risposta;
- Procedura di esame e di concessione del brevetto EP;
- Trasmissione del preventivo di spesa definitivo che dovrà essere trasmesso una volta autorizzata la procedura per l'espletamento delle pratiche per la concessione EP (con allegate le eventuali comprovate spese effettuate attraverso gli agenti esteri);

- Trasmissione dell'attestato di concessione del brevetto EP;
- Trasmissione dei certificati di deposito nei paesi scelti come convalida del brevetto EP;
- Trasmissione telematica di avvisi di scadenza 90 giorni prima delle scadenze;
- Altre spese fisse legate all'erogazione del servizio (es. spese per cancelleria-trasferte- spese per valori bollati e diritti camera di commercio).

d) Percorso Brevetto ITA + PCT + US, costituito dalle seguenti fasi:

- Riunione preliminare con Inventori presso i locali del Politecnico di Torino;
- Percorso “*Brevetto ITA + PCT*” più deposito domanda di brevetto US, eventuali modifiche da apportare al precedente testo PCT;
- Inoltro bozza preliminare e revisione della stessa con gli Inventori;
- Apportare eventuali modifiche alla bozza;
- Trasmissione dell'eventuale rapporto di ricerca US + trasmissione documenti anteriori citati + esame/parere preliminare elaborata dal mandatario;
- Analisi anteriorità brevettuali (con il supporto degli Inventori), eventualmente tramite un incontro della durata massima di due ore, e prima risposta ufficiale per emendamento del testo brevettuale all'USPTO, trasmissione agli uffici competenti della documentazione depositata in risposta;
- Trasmissione del preventivo di spesa definitivo che dovrà essere trasmesso una volta autorizzata la procedura per l'espletamento delle pratiche per la concessione US (con allegate le comprovate spese effettuate attraverso gli agenti esteri);
- Trasmissione dell'attestato di pubblicazione del brevetto US;
- Trasmissione telematica di avvisi di scadenza 90 giorni prima della scadenza;
- Altre spese fisse legate all'erogazione del servizio (es. spese per cancelleria-trasferte- spese per valori bollati e diritti camera di commercio).

Tutta la documentazione inerente i depositi dei brevetti andrà poi inviata via mail all'indirizzo brevetti.spinoff@polito.it. La documentazione dovrà includere a titolo esemplificativo, ma non esaustivo il verbale di deposito del brevetto, il testo, i disegni, le rivendicazioni e le traduzioni.

4. Il servizio di traduzione consiste nel tradurre dall'italiano all'inglese i brevetti oggetto del deposito nei casi previsti dalla normativa. La traduzione dovrà essere effettuata da personale competente e verificata in ultima istanza dal Mandatario, sotto la sua responsabilità, in merito alla correttezza del linguaggio tecnico utilizzato. Inoltre, le traduzioni dovranno essere effettuate in tempo utile per i depositi.

Art. 32 - Tempistiche

1. Tutti i servizi resi (con particolare riferimento al deposito nelle nuove domande di brevetto) dovranno essere erogati entro i termini previsti di volta in volta dalla normativa vigente e comunque **non oltre 60 gg naturali e consecutivi** dalla data dell'ordine, salvo casi di forza maggiore.

2. Tempistiche più lunghe (**fino a un massimo di ulteriori 15 gg naturali e consecutivi**) dovranno essere accuratamente motivate dall’Affidatario ed esplicitamente accordate per iscritto dalla Stazione Appaltante.
3. In casi eccezionali, caratterizzati da estrema urgenza, oltre a quelli oggetto di offerta tecnica e casi compresi, potrà essere richiesto un deposito di domanda di brevetto entro **15 gg naturali e consecutivi**. In tal caso, verrà riconosciuta una tariffa maggiorata, con una maggiorazione pari al 50% del prezzo offerto per la corrispondente prestazione.
4. In caso di mancata accettazione del servizio da parte del fornitore, che dovrà essere comunicata alla Stazione Appaltante entro i 3 gg lavorativi successivi alla notifica, il Politecnico di Torino sarà libero di avvalersi di altro Operatore economico per tale servizio urgente.

Art. 33 - Importi dovuti

1. Nel caso in cui sia già stato affidato per un determinato brevetto un incarico parziale (es. “Brevetto ITA”) e venga poi richiesto per lo stesso brevetto un successivo deposito (es. PCT e/o EU etc.) il corrispettivo economico dovuto per la fase successiva consisterà nella sola differenza tra quanto quotato nell’offerta per il “Brevetto ITA” e l’offerta effettuata per il servizio comprensivo dello sviluppo successivo (es. ITA + PCT). Tale modalità operativa verrà applicata per tutte le richieste di depositi successivi dei singoli brevetti, anche nel caso in cui il deposito precedente sia stato effettuato al medesimo Affidatario nell’ambito di un precedente contratto.
2. Si precisa che il deposito di domande di brevetto di cui alla presente offerta con eventuali iter diversi da quelli descritti all’art. 31 non potrà in qualunque caso costare più dell’ammontare massimo atteso per il relativo caso previsto dal contratto (es. deposito diretto di domanda US, non potrà costare più del percorso IT+PCT+US).
3. La valorizzazione economica di ciascuna quotazione inserita (**IVA esclusa**) dovrà riferirsi al compenso della sola prestazione professionale svolta incluse le spese fisse riguardanti l’erogazione del servizio (es. spese per cancelleria – trasferte – etc.).
4. I costi relativi alle tasse necessarie per le operazioni di brevettazione non dovranno essere inseriti, in quanto sono considerati costanti indipendenti dai tariffari. In fase di ordine verranno di volta in volta calcolate ed esplicitate le tasse necessarie alla singola procedura.

TITOLO III – CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto di cui al presente CSO sarà aggiudicato secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo nonché dei punteggi e dei parametri sotto indicati:

PUNTEGGIO MAX	
Valutazione Tecnica	70 / 100
Valutazione Economica	30 / 100

Art. 34 – Requisiti tecnici minimi

Costituisce requisito tecnico minimo, pena l'inammissibilità dell'offerta, che il Team di Mandatari proposto sia costituito da almeno una risorsa professionale per ciascuno degli ambiti tra quelli sotto indicati. Si precisa che il Team di Mandatari dovrà essere costituito da un numero minimo di 5 risorse, una per ciascuno degli ambiti indicati. Ciascuna risorsa dovrà essere in possesso di titolo di studio idoneo, compreso tra quelli indicati per l'ambito di riferimento, come da Tabella sottostante.

AMBITI	TITOLI DI STUDIO	
	LM D.M. 270/04	L. SPEC. D.M. 509/99
<u>ambito 1</u>	LM - 20 Ingegneria aerospaziale e astronautica	25/S Ingegneria Aerospaziale e Astronautica
	LM - 33 Ingegneria meccanica; LM-34 Ingegneria navale;	36/S Ingegneria meccanica; 37/S Ingegneria navale;
<u>ambito 2</u>	LM - 22 Ingegneria chimica; LM - 54 Scienze Chimiche; LM - 13 Farmacia e Farmacia Industriale; LM - 71 Scienze e tecnologia della chimica industriale; LM - 53 Scienze e ingegneria dei materiali; LM - 70 Scienze e tecnologie agroalimentari;	27/S Ingegneria Chimica; 62/S Scienze Chimiche; 14/S Farmacia e Farmacia Industriale; 81/S Scienze e tecnologia della chimica industriale; 61/S Scienze e Ingegneria dei materiali; 78/S Scienze e tecnologie agroalimentari;

AMBITI	TITOLI DI STUDIO	
	LM D.M. 270/04	L. SPEC. D.M. 509/99
<u>ambito 3</u>	LM - 21 Ingegneria Biomedica; LM - 08 Biotecnologie Industriali; LM- 09 Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche; LM - 6 Biologia; LM - 41 Medicina e Chirurgia; LM-42 Medicina veterinaria; LM-7 Biotecnologie agrarie; LM - 13 Farmacia e farmacia industriale;	26/S Ingegneria Biomedica; 08/S Biotecnologie Industriali; 09/S Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche; 6/S Biologia; 46/S Medicina e Chirurgia; 47/S Medicina veterinaria; 7/S Biotecnologie agrarie; 14/S Farmacia e farmacia industriale;
<u>ambito 4</u>	LM - 25 Ingegneria dell'Automazione;	29/S Ingegneria dell'Automazione;
	LM - 25 Ingegneria dell'Automazione / LM - 029 Ingegneria elettronica	29/S Ingegneria dell'Automazione; 32/S Ingegneria elettronica
	LM - 32 Ingegneria Informatica	35/S Ingegneria Informatica
	LM - 27 Ingegneria delle Telecomunicazioni	30/S Ingegneria delle Telecomunicazioni;
	LM - 18 Informatica; LM-66 Sicurezza informatica; LM-91 Tecniche e metodi per la società dell'informazione	23/S Informatica; 100/S Tecniche e metodi per la società dell'informazione
	LM-40 Matematica; LM-82 Scienze statistiche	45/S Matematica; 91/S Statistica economica, finanziaria ed attuariale
<u>ambito 5</u>	LM - 30 Ingegneria Energetica e Nucleare	33/S Ingegneria Energetica e Nucleare
	LM - 28 Ingegneria Elettrica / LM - 25 Ingegneria dell'Automazione	31/S Ingegneria Elettrica; 29/S Ingegneria dell'Automazione
	LM - 23 Ingegneria civile / LM - 24 Ingegneria dei sistemi edilizi / LM - 35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio	28/S Ingegneria civile; 38/S Ingegneria per l'ambiente e il territorio;
	LM - 04 Architettura e Ingegneria Edile - Architettura	04/S Architettura e Ingegneria Edile;
	LM - 17 Fisica; LM - 44 Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria	20/S Fisica; 50/S Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria

Art. 35 - Elementi Tecnici Di Valutazione

1. Il punteggio all'offerta tecnica verrà attribuito sulla base degli elementi tecnici sotto elencati:

EV – ELEMENTI per la Valutazione tecnica	Punti	Tipologia criterio
EV1 - Quantità di brevetti concessi nell'ultimo triennio (2017- 2019) normalizzata per numero di Mandatari	25 punti	T

EV2 - Dimensione del Team di Mandatari	18 punti	T
EV3 - Anni di esperienza media-del Team di Mandatari	12 punti	T
EV4 - Ore di consulenza complementari	10 punti	T
EV5 - Numero di depositi abbreviati	5 punti	T

EV1 - Quantità di brevetti concessi nell'ultimo triennio (2017-2019) normalizzata per numero di Mandatari;

Il punteggio verrà attribuito secondo la seguente formula:

$$V_1^i = \frac{(0.6 * EUB^i + 0.3 * USB^i + 0.1 * CHB^i)}{M^i}$$

dove:

V_1^i = valore parametrico attribuito al concorrente i-esimo;

$EUB^i/USB^i/CHB^i$ = brevetto Europeo/USA/Cina concesso;

M^i = numero complessivo di Mandatari del concorrente i-esimo, anche esterni al Team di Mandatari proposto;

Una volta determinato, con le modalità sopra indicate, il valore parametrico per ciascun offerente, i punti tecnici saranno attribuiti secondo la formula sottostante:

$$EV_1^i = \alpha * \left(\frac{V_1^i}{V_1^{max}} \right)$$

dove:

EV_1^i = punteggio attribuito all'elemento 1 dell'offerta tecnica del concorrente i-esimo;

α = 25 (punteggio massimo attribuibile a questo elemento tecnico dell'offerta);

V_1^{max} = valore massimo tra i valori V_1^i delle offerte ricevute;

EV2 - Dimensione del Team di Mandatari

La dimensione del Team di Mandatari sarà valutata in base al numero ed alla distribuzione del numero di Mandatari indicati dai Concorrenti per ciascun ambito, ulteriori rispetto a quelli che compongono il Team minimo (1 mandatario per ambito), secondo la seguente formula:

$$V_2^i = Mn^i + \frac{1}{1 - Dev.St.^i}$$

dove:

V_2^i = valore parametrico attribuito al concorrente i-esimo;

Mn^i = media aritmetica del numero di Mandatari assegnato per ciascun ambito del concorrente i-esimo, in aggiunta rispetto a quelli previsti per la composizione del team minimo;

Dev. St.ⁱ = Valore della Deviazione Standard determinato utilizzando come campione il numero dei Mandatari assegnato per ciascun ambito del concorrente i-esimo, in aggiunta a quelli previsti per la composizione del team minimo;

Una volta determinato, con le modalità sopra indicate, il valore parametrico per ciascun offerente, i punti tecnici saranno assegnati secondo la formula sottostante:

$$EV_2^i = \beta * \left(\frac{V_2^i}{V_2^{max}} \right)$$

dove:

EV_2^i = punteggio attribuito all'elemento 2 dell'offerta tecnica del concorrente i-esimo;

$\beta = 18$ (punteggio massimo attribuibile a questo elemento tecnico dell'offerta);

V_2^{max} = valore massimo tra i valori V_2^i delle offerte ricevute;

Si specifica che, qualora una risorsa possenga più titoli di studio idonei a qualificarla per più ambiti, essa potrà comunque essere indicata solo in relazione ad un ambito e valutata di conseguenza.

EV3 - Anni di esperienza media del Team di Mandatari

Dovrà essere fornito elenco analitico, non nominale, dei Mandatari che i Concorrenti intendono rendere disponibili nel Team di Mandatari per il supporto alla Stazione Appaltante nel rispetto dei requisiti di cui all'art. 34, secondo il seguente formato:

DENOMINAZIONE SOCIALE DEL CONCORRENTE: _____			
Ambito di riferimento	Mandatario proposto	Titolo di studio esplicitato come da Tabella art. 34	Anni esperienza
1	Risorsa 1	LM D.M. 270/04 xxxxxxxx oppure L. SPEC. D.M. 509/99 xxxxxxxx	3
1	Risorsa 2	...	3
1	Risorsa 3	...	5
2	Risorsa 1	...	2

2	Risorsa 2	...	1
3	Risorsa 1	...	5
...	...	...	...

Per ciascuna risorsa proposta nell'offerta dovrà essere indicato l'ambito di competenza, tramite evidenza del titolo di studio, e gli anni di esperienza, intesi come anni trascorsi dalla prima iscrizione ad un albo ufficiale italiano o estero come mandatario brevettuale.

Per ciascun Concorrente sarà calcolata la media degli anni di esperienza dei Mandatari proposti, tenendo in considerazione solo quelli che rientrano nei requisiti di cui all'art. 34.

Il punteggio sarà attribuito con la seguente formula:

$$EV_3^i = \gamma * \left(\frac{Mexp^i}{Mexp^{max}} \right)$$

dove:

EV₃ⁱ = punteggio attribuito all'elemento 3 dell'offerta tecnica del concorrente i-esimo;

γ = 12 (punteggio massimo attribuibile a questo elemento tecnico dell'offerta);

Mexpⁱ = media degli anni di esperienza dei Mandatari assegnati dal concorrente i-esimo;

Mexp^{max} = valore massimo tra i valori Mexpⁱ delle offerte ricevute;

EV4 - Ore di consulenza complementari

Ciascun Concorrente è chiamato ad indicare, ai sensi dell'art. 4, il numero di ore di consulenza in presenza che metterà a disposizione della Stazione Appaltante, in funzione della valutazione preventiva dell'affidamento delle prestazioni di cui all'art. 31.

Il punteggio sarà attribuito sulla base della seguente formula:

$$EV_4^i = \delta * \left(\frac{C^i}{C^{max}} \right)$$

dove:

EV₄ⁱ = punteggio attribuito all'elemento 4 dell'offerta tecnica del concorrente i-esimo;

$\delta = 10$ (punteggio massimo attribuibile a questo elemento tecnico dell'offerta);

C^i = ore/anno di consulenza erogate dal concorrente i-esimo; devono essere maggiori o uguali a 40 ai sensi dell'art. 4;

$C^{\max} = 100$;

Il punteggio massimo attribuibile per l'Elemento di Valutazione 4, sarà ottenuto con l'offerta di 100 ore/anno di consulenza complementare, pertanto nessun punteggio aggiuntivo sarà attribuito alle offerte che garantiranno un numero di ore superiore a 100/anno.

EV5 – Numero di depositi abbreviati

Ciascun Concorrente è chiamato ad indicare, ai sensi dell'art. 32, il numero di procedure di deposito di domanda brevettuale che – a seguito di specifica richiesta della Stazione Appaltante - saranno effettuate entro un tempo di 15 gg naturali e consecutivi, senza alcun incremento di prezzo, per ciascun anno di validità del contratto.

Il punteggio sarà attribuito sulla base della seguente formula:

$$EV_5^i = \varepsilon * \left(\frac{A^i}{A^{\max}} \right)$$

dove:

EV_5^i = punteggio attribuito all'elemento 5 dell'offerta tecnica del concorrente i-esimo;

$\varepsilon = 5$ (punteggio massimo attribuibile a questo elemento tecnico dell'offerta);

A^i = numero di depositi abbreviati, senza incremento di prezzo, per anno;

$A^{\max} = 10$;

Il punteggio massimo attribuibile per l'Elemento di Valutazione 5, sarà ottenuto con l'offerta di 10 procedure di deposito abbreviate, per ciascun anno di validità contrattuale, senza incremento di prezzo; pertanto nessun punteggio aggiuntivo sarà attribuito alle offerte che garantiranno un numero di depositi abbreviati, senza incremento di prezzo, superiori a 10.

Riparametrazione Punteggio Tecnico

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel punteggio tecnico complessivo nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, i punteggi conseguiti dalle offerte tecniche saranno riparametrati secondo le seguenti modalità: all'offerta tecnica che ha conseguito il punteggio più alto verranno assegnati 70 punti; alle altre offerte tecniche, saranno assegnati punteggi direttamente proporzionali decrescenti, secondo le seguenti formule:

$$EV_{tot}^i = EV_1^i + EV_2^i + EV_3^i + EV_4^i + EV_5^i$$

EV_{tot}^i = punteggio tecnico totale del concorrente i-esimo;

EV_{tot}^{MAX} = valore massimo tra i valori EV_{tot}^i delle offerte ricevute;

Di conseguenza, il punteggio tecnico finale e utile ai fini della composizione della graduatoria del concorrente i-esimo (EV_{def}^i) sarà:

$$EV_{def}^i = EV_{tot}^i \quad \text{se } EV_{tot}^{MAX} = 70$$

ovvero

$$EV_{def}^i = 70 * \left(\frac{EV_{tot}^i}{EV_{tot}^{MAX}} \right) \quad \text{se } EV_{tot}^{MAX} < 70$$

Art. 36 - Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica

L'offerta economica dovrà essere formulata secondo la seguente tabella:

	Peso (W _i)	Offerta economica Base di gara € IVA e tasse ESCLUSE	Ribasso (in % rispetto alla base di gara) D
Brevetto ITA	14%	2.500,00	\
Brevetto ITA + PCT	22%	4.000,00	\
Brevetto ITA + PCT + EU	31%	6.500,00	\
Brevetto ITA + PCT + US	23%	7.000,00	\
Traduzioni (costo per 100 parole)	10%	20,00	\

Il calcolo dell'offerta economica sarà dettato dalla seguente formula:

$$V_j^i = \sqrt[3]{\frac{D_j^i}{D_j^{max}}}$$

dove:

V_j^i = valore parametrico attribuito al ribasso sul percorso j-esimo dal concorrente i-esimo;

D_j^i = ribasso del concorrente i-esimo rispetto al percorso j-esimo;

$D_j^{\max}$ = ribasso massimo offerto da tutti i concorrenti per il percorso j-esimo;

Una volta determinati tutti i valori parametrici di ogni concorrente, i punti economici saranno attribuiti per ciascun percorso in modo proporzionale ai pesi relativi dei diversi percorsi secondo la formula sottostante:

$$PE_j^i = (V_j^i * W_j)$$

dove:

PE_j^i = punteggio economico attribuito al percorso j-esimo del concorrente i-esimo;

W_j = peso dell'elemento j-esimo;

Infine i punteggi economici relativi ai singoli percorsi sono sommati per determinare il punteggio totale dell'offerta economica di ciascun concorrente:

$$PE_{tot}^i = \sum_j PE_j^i$$

dove:

PE_{tot}^i = punteggio economico totale attribuito al concorrente i-esimo;

Considerato il valore

$PE_{tot}^{\max}$ = valore massimo tra i valori PE_{tot}^i delle offerte ricevute

il punteggio economico finale e utile ai fini della composizione della graduatoria del concorrente i-esimo (PE_{def}^i) sarà dato dalla formula:

$$PE_{def}^i = 30 * \left(\frac{PE_{tot}^i}{PE_{tot}^{\max}} \right)$$

Art. 37 - Metodo di formazione della graduatoria

1. La graduatoria finale della gara sarà stilata utilizzando il metodo aggregativo-compensatore. Verranno sommati tutti i punteggi tecnici ed economici precedentemente ricavati, mediante la seguente formula:

$$F^i = EV_{def}^i + PE_{def}^i$$

dove:

Fⁱ = valutazione complessiva dell'offerta del concorrente i-esimo;

EV_{def}ⁱ = punteggio tecnico finale e utile ai fini della composizione della graduatoria del concorrente i-esimo;

PE_{def}ⁱ = punteggio economico finale e utile ai fini della composizione della graduatoria del concorrente i-esimo.

Il Responsabile Unico del Procedimento

Dott. Shiva Loccisano

(F.to Shiva Loccisano)

Allegato 1 – “Elenco prezzi”

Ai sensi dell’art. 8 sono riportati di seguito i prezzi posti a base di gara per ciascun percorso.

Prestazioni	Offerta economica Base di gara € IVA e tasse ESCLUSE
Brevetto ITA	2.500,00
Brevetto ITA + PCT	4.000,00
Brevetto ITA + PCT + EU	6.500,00
Brevetto ITA + PCT + US	7.000,00
Traduzioni (costo per 100 parole)	20,00